

777
COPIA



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 280 Del 24-10-2017

**Oggetto: GESTIONE, MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI
DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PROPOSTA DI FINANZA DI
PROGETTO - PRESA D'ATTO.-**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di ottobre, in Roseto degli Abruzzi, nella Casa Comunale, nella solita sala delle adunanze, alle ore 18:40, previo invito diramato nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. AVV. SABATINO DI GIROLAMO in qualità di SINDACO, nelle persone dei Signori assessori

AVV. SABATINO DI GIROLAMO	SINDACO	P
DOTT. SIMONE TACCHETTI	VICE SINDACO	P
RAG. ANTONIO FRATTARI	ASSESSORE	P
SIG.RA CARMELA BRUSCIA	ASSESSORE	A
GEOM. NICOLA PETRINI	ASSESSORE	P
AVV. LUCIANA DI BARTOLOMEO	ASSESSORE	P

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune DOTT.SSA FABIOLA CANDELORI:
Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Soggetta a controllo N	Soggetta a comunicazione S
Immediatamente eseguibile S	Soggetta a ratifica N

economico - finanziario deve contenere l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensiva anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del c.c.;

Rilevato che:

- nel caso di specie trattasi di finanza di progetto di lavori e di affidamento in concessione dei servizi avvalendosi dello strumento disciplinato dal D. Lgs. n. 50/2016;

- la disciplina sulla finanza di progetto è contenuta nell'art. 183, co. 15 del D. Lgs. n. 50 /2016; l'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta; a tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie alla sua approvazione: il progetto di fattibilità eventualmente modificato, è inserito negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione dei progetti: il proponente è tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto: in difetto il progetto si intende non approvato. Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale è invitato il proponente;

Dato atto che:

- in data 5.10.2017, prot. n. 30715 la Soc. Menowatt Ge SpA con sede in Grottammare (AP) Via Bolivia n. 55, ha presentato una proposta di finanza di progetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, co. 15 del D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016;

- la suddetta proposta si compone degli elaborati previsti di seguito elencati ed allegati alla presente:

- a) progetto di fattibilità;
- b) schema di piano economico-finanziario semplificato di valutazione preliminare;
- c) bozza di convenzione;

Considerato che:

- la proposta pervenuta contempla oltre allo svolgimento di tutte le attività di gestione degli impianti di pubblica illuminazione anche la riqualificazione ed efficientamento degli impianti;

Ritenuto opportuno prendere atto della proposta di finanza di progetto presentata dalla Soc. Menowatt Ge, così come formulata e descritta nella documentazione allegata;

Visti i pareri espressi ai sensi del D. Lgs. n. 267 del 18.8.00;

Visti il D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016;

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime, espressa in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- 2) Di prendere atto della proposta di finanza di progetto presentata dalla Soc. Menowatt Ge SpA con sede a Grottammare (AP), Via Bolivia n. 55, registrata al prot. di questo Comune al n. 30715 del 5.10.2017, per la gestione, manutenzione e riqualificazione

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, copia della presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 31-10-2017, ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Roseto degli Abruzzi, il 31-10-2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA FABIOLA CANDELORI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, e' stata dichiarata immediatamente eseguibile ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, terzo e quarto comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con decorrenza dal 24-10-2017.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA FABIOLA CANDELORI

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445, io sottoscritto

CERTIFICO

che la presente copia, da me collazionata, formata da n. fogli, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio.

Roseto degli Abruzzi, il 31-10-2017

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA FABIOLA CANDELORI

Oggetto: **GESTIONE, MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI
DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PROPOSTA DI FINANZA DI
PROGETTO - PRESA D'ATTO.-**

Parere Tecnico Settore II

Sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 316 del 19-10-2017, si esprime in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, così modificato ed integrato dall'art. 3, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella L. 7.12.2012, n. 213. **PARERE favorevole**.....

Roseto degli Abruzzi, 19/10/2017

Il Dirigente/Responsabile del servizio

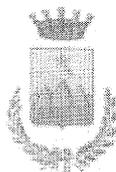
Parere Contabile – Settore III

Sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 316 del 19-10-2017, si esprime in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, così modificato ed integrato dall'art. 3, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella L. 7.12.2012, n. 213. **PARERE favorevole**....., attesa la legalità della spesa, la regolarità della documentazione:

CAP.	€

Roseto degli Abruzzi, 19.10.2017

Il Dirigente/Responsabile del servizio



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE II
TECNICO

DETERMINAZIONE N. 35 del 09-03-2018

Registro generale n. 202

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 183, CO. 15 DEL D. LGS. N. 50/2016 CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE - INTERVENTO FINALIZZATO A GENERARE RISPARMI DI NATURA ENERGETICA E GESTIONALE - DETERMINA A CONTRARRE.-

La presente Determinazione, nel testo riportato a tergo, viene trasmessa al Settore Ragioneria, per:

- il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e la conseguente esecutività (art. 151, 4° comma, Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 - art. 31 Regolamento degli uffici e dei servizi);
- il visto di controllo e riscontro amministrativo contabile e fiscale (art. 8 Regolamento comunale di contabilità);

OPPURE

- non viene trasmessa al Settore predetto, poiché non comporta impegno e/o liquidazione di spesa.

Roseto degli Abruzzi, 09-03-2018

DIRIGENTE II SETTORE AD INTERIM
(Ing. Paolo Bracciali)

SETTORE III
"Ragioneria - Programmazione Economica - Finanze - Patrimonio e Farmacia"
Servizio Finanziario (Ragioneria)

Sulla Determinazione n.35, adottata dal Dirigente del Settore II, o suo delegato, in data 09-03-2018:

- SI CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, LA REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA. La determinazione n.35 del 09-03-2018, pertanto, è divenuta ESECUTIVA, a tutti gli effetti di legge in data odierna;
- SI CERTIFICA, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento comunale di contabilità, l'avvenuto RISCONTRO / CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE E FISCALE.

12/03/2018
(Data)

Il Dirigente III Settore Finanziario ad Interim
(Dott.ssa Antonietta Crisucci)

DATO ATTO che sulla proposta di determinazione N. 18 del 31-01-2018 afferente la fase preventiva della formazione del presente Atto, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, nella Legge 7.12.2012, n. 213, sono stati espressi:

- dallo scrivente Dirigente, il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, come meglio evidenziato nel testo della proposta trasferita automaticamente e senza modificazioni nel presente Atto;
- dal Dirigente di Ragioneria, il parere di regolarità contabile con il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE SETTORE II

PREMESSO CHE:

- il Comune di Roseto degli Abruzzi intende conseguire i risultati in materia di riduzione della spesa energetica e di conseguenza migliorare l'efficienza della pubblica illuminazione, atteso che gli impianti di pubblica illuminazione occupano una posizione di primo piano sia per il loro valore patrimoniale che per gli oneri di esercizio;
- è necessario provvedere alla modernizzazione del parco tecnologico del Comune al fine di ridurre i costi di gestione e consumi in genere, in linea alle nuove disposizioni di legge in materia di inquinamento luminoso e risparmio energetico, non più procrastinabili anche in virtù del fatto che gli impianti, allo stato attuale, presentano carenze funzionali ed elettriche e che non sono rispondenti del tutto alle norme vigenti, per cui è necessario uno studio che miri ad un insieme di interventi atti a salvaguardare la pubblica e privata incolumità e a garantirne l'efficienza operativa, programmandone vantaggi anche in termini economici;
- la Soc. Menowatt Ge SpA con sede legale a Grottammare (AP), ha presentato a questo Ente con nota registrata al prot. dell'Ente al n. 30715 del 5.10.2017, una proposta progettuale avente per obiettivo quello di dare inizio ad un processo di ottimizzazione ed aumento dell'efficienza degli impianti di pubblica illuminazione che assicuri impianti conformi ed adeguati alle nuove esigenze di vita, garantendo al contempo il massimo risparmio, con bassi costi di gestione e d'esercizio;
- con l'obiettivo generale del progetto deriverebbe un notevole vantaggio per l'Amministrazione Comunale sia in termini economici sia in termini di visibilità e qualità del servizio offerto ai cittadini con tempi di realizzazione abbastanza contenuti;
- con l'approvazione dell'intervento proposto si intende ottenere i seguenti benefici:
 - Risparmi di energia quando e dove possibile;
 - Grandi risparmi di gestione grazie ad una manutenzione più efficace e più efficiente;
 - Rifacimento impianti centro storico con risparmio di gestione;
 - Messa a norma degli impianti obsolescenti;
 - Miglioramento della sicurezza stradale per la riduzione di incidenti;
 - Riduzione dei fenomeni di criminalità e di vandalismo;
 - Crescita economica e culturale della città migliorando la fruizione notturna degli spazi urbani;
- gli interventi proposti sono finalizzati alla riqualificazione e messa a norma di specifiche porzioni della rete di illuminazione pubblica quali: sostituzione dei corpi lampada degli impianti di illuminazione presenti, interventi di manutenzione con ammodernamento dell'impianto ove necessario, riqualificazione di alcuni quadri di alimentazione, implementazione di appositi sistemi di riduzione della potenza e/o del flusso luminoso nonché la formazione di un'apposita architettura per l'inserimento della tele gestione e/o

telecontrollo, sostituzione e riqualificazione di sostegni stradali, realizzazione di nuove linee interrato ed aeree, implementazione di un sistema di smart city;

- l'art. 183, comma 15, del D. Lgs. n.50 del 18.4.2016, prevede che gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione dei lavori pubblici o di pubblica utilità non presenti nella programmazione triennale di cui all'art. 128; la proposta deve contenere un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9 dello stesso art., la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. Il piano economico - finanziario deve contenere l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensiva anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del c.c.;

Rilevato che:

- nel caso di specie trattasi di proposta di finanzia di progetto e di affidamento in concessione dei lavori avvalendosi dello strumento disciplinato dal D. Lgs. n. 50/2016;

- la disciplina sulla finanzia di progetto è contenuta nell'art. 183, co. 15 del D. Lgs. n. 50/2016: l'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta; a tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie alla sua approvazione; il progetto di fattibilità eventualmente modificato, è inserito negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione dei progetti; il proponente è tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto; in difetto il progetto si intende non approvato. Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale è invitato il proponente;

VISTO che con deliberazione di G.C. n. 280 in data 24.10.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato stabilito di prendere atto della proposta di finanzia di progetto presentato dalla predetta società stabilendo altresì, di sottoporre al Consiglio Comunale la proposta stessa per la dichiarazione di pubblica utilità e per l'approvazione del relativo progetto di fattibilità;

Visto che con deliberazione di C.C. n. 104 in data 30.11.2017 è stato stabilito, tra l'altro, di apportare al bilancio di previsione 2017/2019 le variazioni di competenza e di cassa e di condividere la proposta di finanzia di progetto presentata dalla Soc. Menowatt Ge SpA per la gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione, dichiarando di pubblica utilità la proposta stessa avendone valutato la fattibilità nonché l'assenza di elementi ostativi alla sua realizzazione, stabilendo altresì di aggiornare il DUP 2017/2019, il Programma triennale OO.PP. 2017-2019 inserendo l'opera in parola per un importo di investimento di € 2.479.421,04 interamente finanziato con apporto di capitale privato;

Atteso che con la stessa deliberazione di C.C. è stato stabilito di approvare il relativo progetto di fattibilità e la documentazione ad esso allegata, come presentato dalla Società proponente che assume il ruolo di soggetto promotore della finanzia di progetto, dando atto che lo stesso comporta i seguenti costi per anni 12 ed in particolare per il triennio 2017/2019:

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
UTENZE ENEL	€ 709.300	€ 521.300	€ 333.000
CANONE FINANZA P.	€ 0	€ 188.000	€ 376.300
TOTALE	€ 709.300	€ 709.300	€ 709.300

Atteso che è necessario attivare la procedura per la realizzazione in concessione dei lavori in argomento, mediante finanzia di progetto, per la durata di anni 12, avente ad oggetto la progettazione ed esecuzione degli interventi di adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione e la successiva gestione degli stessi comprendente la manutenzione ordinaria, programmata e correttiva;

Rilevato che per l'individuazione della ditta affidataria si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e che le offerte presentate saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art. 37 del D.lg. 50/2016, con particolare riferimento al comma 4 secondo il quale è necessario procedere all'affidamento della concessione in oggetto ricorrendo ad una centrale di committenza o alla stazione unica appaltante;

Richiamata la convenzione tra la Provincia di Teramo e il Comune di Roseto degli Abruzzi per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Teramo sottoscritta in data 22.02.2016;

Ritenuto di dover espletare la fase di affidamento dei lavori in oggetto mediante la SUA della Provincia in forza della convenzione di cui al comma precedente, e di trasmettere a tal fine alla SUA medesima il presente provvedimento, unitamente alla documentazione da porre a base di gara;

Visti lo schema di disciplinare di gara indicante l'ubicazione e la descrizione dell'intervento da realizzare, la consistenza, le tipologie del servizio da gestire, in modo da consentire che le proposte siano presentate secondo presupposti omogenei;

Atteso che il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara alla quale sarà invitato il proponente e rilevato che il proponente potrà esercitare il diritto di prelazione;

Atteso che i concorrenti compreso il promotore, devono essere in possesso dei requisiti per i concessionari, fermo restando l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e presentare un'offerta contenente, tra l'altro, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;

Ritenuto di poter procedere all'affidamento in concessione mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., procedendo alla scelta del contraente mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 95 co. 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.), dando atto altresì che:

- il Dirigente del Settore II o suo delegato parteciperà in qualità di membro esperto all'interno della Commissione per la valutazione dell'O.E.P.V.;
- l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 co. 6 ultimo periodo del D.lgs.50/2016;
- in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 co. 12 del D.lgs.50/2016;

Richiamati i sottoelencati atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 12/04/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria 2017-2019;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 79, in data 20/04/2017, con la quale è stata affidata ai Dirigenti dei Settori la gestione degli stanziamenti del bilancio per l'esercizio finanziario 2017, come individuati e classificati in capitoli di entrata e di spesa con il Piano Esecutivo di Gestione, approvato con la medesima deliberazione n. 79;

Visto il D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016;

Visto il D. Lgs. 18.8.00, n. 267;

DETERMINA

1. Avviare per le motivazioni citate in premessa, il procedimento per l'affidamento in concessione dei lavori in oggetto, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 32 co. 2 ed ai sensi del D. Lgs. 267/2000 art. 192 comma 1,

individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, come specificato ai seguenti punti;

2. Di individuare i seguenti elementi essenziali del contratto:

- Il fine che con il contratto si intende perseguire è la in concessione dei lavori di gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale ;
- Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa;
- Il contratto di che trattasi non può essere ceduto a pena di nullità;
- Le clausole essenziali relative a tempi di esecuzione, penalità in caso di ritardi nell'esecuzione, modalità di pagamento, ecc. sono contenute negli elaborati progettuali, nei relativi atti di approvazione e nella presente determinazione a contrarre;

CIG: 7415403822

3. Di stabilire che la documentazione progettuale da porre a base di gara, consiste nel progetto di fattibilità presentato dalla Soc. Menowatt Ge SpA con sede a Grottammare (AP) Via Bolivia n. 55, approvato con atto di C.C. n. 104 del 30.11.2017, per un importo a base d'asta pari ad € 4.488.000,00, incluso oneri di sicurezza pari ad € 69.832,28 non soggetti a ribasso, ed incluso IVA;

4. Di stabilire che la scelta del contraente avverrà con il ricorso alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50 del 18.4.2016, procedendo alla scelta del contraente mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 95 co. 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.), dando atto altresì che:

- il Dirigente del Settore II o suo delegato parteciperà in qualità di membro esperto all'interno della Commissione per la valutazione dell'O.E.P.V.;
- l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 co. 6 ultimo periodo del D.lgs.50/2016;
- in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 co. 12 del D.lgs.50/2016;

5. Approvare il disciplinare della concessione e dell'offerta, allegati agli atti della presente determinazione;

6. Di assumere, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n° 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n° 118/2011, l'impegno di spesa dell'importo complessivo annuo pari ad € 374.000,00 al cap. 2005/2, giusta deliberazione di C.C. n. 104 del 30.11.2017;

7. Di stabilire che per le successive annualità si provvederà a formalizzare i necessari impegni di spesa in fase di redazione dei relativi bilanci di previsione per la durata massima di anni 12 a far data dall'1.7.2018;

8. Di trasmettere la presente determinazione al Dirigente del Settore III "Finanziario" per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

9. Di trasmettere alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Teramo il presente provvedimento per l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari, unitamente al disciplinare di concessione e agli altri elaborati di progetto;

10. Di pubblicare all'"Albo pretorio on line" e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "bandi di gara e contratti" dell'Ente, oltreché nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 art. 1 co. 32, del D.Lgs. 33/2013 art. 37, dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e delle specifiche disposizioni attuative emanate dall'ANAC, la presente determinazione ai fini della relativa pubblicità e trasparenza;

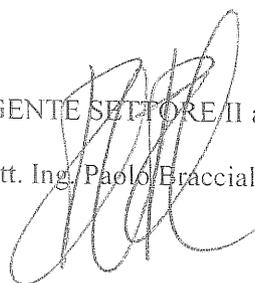
11. Di inserire il presente atto nel fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio Segreteria;

12. Di dare atto che il responsabile unico del procedimento è il Dr. Ing. Paolo Bracciali in qualità di Dirigente ad interim Settore II, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016;

13. Di dare atto che responsabile del procedimento in parola è la dipendente D'Emilio Antonella Funzionario Amm.vo del Settore II.

IL DIRIGENTE SETTORE/II ad interim

Dott. Ing. Paolo Bracciali



Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE MEDIANTE PROJECT FINANCING, AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 15 DEL D.LGS. 50/2016 CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE. INTERVENTO FINALIZZATO A GENERARE RISPARMI DI NATURA ENERGETICA E GESTIONALE, MESSA IN SICUREZZA, CONTENIMENTO INQUINAMENTO LUMINOSO, ADEGUAMENTO NORMATIVO, MANUTENZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SMART METERING.

CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE E DELL'OFFERTA

Procedura aperta, per l'affidamento, della concessione di lavori, mediante finanza di progetto, avente ad oggetto la progettazione ed esecuzione degli interventi di adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione e la successiva gestione degli stessi comprendente la manutenzione ordinaria, programmata e correttiva. Scopo primario della concessione di lavori è l'adeguamento degli impianti, il miglioramento della qualità del servizio ed il conseguimento di un risparmio energetico, nel rispetto dei requisiti tecnici di sicurezza degli impianti e delle norme sul contenimento dell'inquinamento luminoso.

Le caratteristiche minime dell'intervento sono meglio descritte nella proposta, presentata dalla Menowatt Ge Spa, nel testo approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 30.11.2017, costituente il documento fondamentale per l'individuazione delle prestazioni richieste ai fini della presente procedura, contenente il progetto di fattibilità, la bozza di convenzione, le specificazioni del servizio e della gestione.

Fermo restando il contenuto della concessione, meglio descritto nella proposta menzionata, costituiscono adempimenti di base a carico del concessionario:

- 1) La progettazione definitiva ed esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, la direzione lavori, la realizzazione degli interventi di adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione oggetto del Project Financing, ivi compresi le eventuali integrazioni richieste dalla p.a. e gli interventi aggiuntivi proposti dal Concessionario nell'offerta tecnica presentata in fase di gara;
- 2) La progettazione dell'intervento definitiva ed esecutiva dovrà essere eseguita da tecnici abilitati e dovrà essere conforme alle indicazioni di cui alla vigente normativa di settore, alle indicazioni contenute nel progetto di fattibilità approvato dall'amministrazione concedente.
- 3) L'esecuzione (inclusa fornitura dei materiali, posa in opera, cablaggi, allacci e quant'altro necessario alla messa in esercizio degli impianti) di tutti gli interventi di messa a norma ed adeguamento, compresi gli interventi di miglioramento delle caratteristiche tecniche, funzionali od estetiche degli impianti di pubblica illuminazione e relativi annessi e pertinenze, secondo le tipologie e le modalità di intervento indicati nel progetto di fattibilità e nella bozza di convenzione, facenti parte della documentazione di gara (su corpi illuminanti, quadri elettrici, pali, linee di trasporto, ecc.), ivi compresi le eventuali integrazioni richieste dalla p.a. e gli interventi migliorativi proposti dal Concessionario nell'offerta tecnica presentata in fase di gara.
- 4) Installazione di adeguate apparecchiature al fine di ottenere un risparmio energetico rispetto alla situazione attuale degli impianti di pubblica illuminazione.
- 5) Ogni altro intervento descritto nel progetto di fattibilità e nella bozza di convenzione posti a base di gara.
- 6) La gestione degli impianti di pubblica illuminazione e di metering, compresa la manutenzione ordinaria, correttiva e programmata nei limiti di quanto previsto dal progetto di fattibilità e dalla bozza di convenzione posti a base di gara, di tutti gli impianti di proprietà del Comune di Roseto degli Abruzzi alla data della sottoscrizione della convenzione, secondo le modalità e le caratteristiche illustrate nei documenti di gara da effettuare ad esclusivo onere del concessionario, per la durata della concessione.
- 7) La riconsegna all'amministrazione, allo scadere della concessione, degli impianti avuti in concessione e le relative pertinenze, ivi compresi eventuali interventi migliorativi realizzati nel corso del periodo di gestione, **in perfetto stato di conservazione ed efficienza.**



8) La disponibilità al passaggio delle consegne ed all'affiancamento, prima della scadenza della concessione, dell'eventuale subentrante gestore degli impianti.

Gli interventi di cui trattasi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e la ditta concessionaria dovrà, preventivamente, provvedere autonomamente all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta, permessi eventualmente necessari, predisponendo la documentazione all'uopo necessaria.

Il Concessionario dovrà inoltre consentire l'esecuzione dei collaudi, in corso d'opera e a completamento delle opere, da parte di tecnico prescelto e nominato dall'Ente, rimanendo in capo al Concessionario il rimborso all'Ente del relativo compenso.

Il Concessionario dovrà provvedere, per tutta la durata della Concessione, mediante proprio personale, alla gestione degli impianti ai fini dell'ottimale funzionamento del complesso degli Impianti e dei singoli componenti, con l'assunzione dei relativi oneri di carattere amministrativo. Tutti gli impianti e le opere, fisse e mobili, realizzate dal Concessionario ai fini dell'esecuzione del contratto, compresi accessori pertinenze e quanto altro, fatto salvo il diritto di uso e sfruttamento spettante al Concessionario nel corso della durata della concessione, saranno di proprietà dell'Ente dal momento della loro realizzazione e rientreranno nella piena disponibilità di quest'ultimo alla scadenza della concessione senza che venga corrisposto al Concessionario alcun corrispettivo o beneficio supplementare.

L'entità complessiva del servizio è fissata in € 4.416.396,00 IVA esclusa per una durata massima di anni 12 (dodici).

L'intervento posto a base di gara, relativamente alle opere da realizzare, appartiene alla categoria OG10 (unica e prevalente) classifica IV.

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Potranno essere ammessi alla gara:

a) Gli operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'articolo 45, comma 2, del D.lgs. n° 50/2016;

b) Gli operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinali di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 oppure le imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016;

c) operatori economici stabiliti in altri Stati Membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai sensi dell'articolo 45, comma I del D.lgs. n° 50/2016, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, all'art. 62 del Regolamento.

Ai predetti soggetti si applicano, per quanto ad essi riferibili, le disposizioni di cui all'articolo 48 del D.lgs. n° 50/2016, nonché quelle dell'articolo 92 del D.P.R. 5 novembre 2010, n° 207 e successive modifiche ed integrazioni.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

a) Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano: le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

1. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

2. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 1650 che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

b) Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle



finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del

D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78).

c) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del D. Lgs. 50/2016, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

d) Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettera c), (consorzi stabili)

SOPRALLUOGO

I concorrenti dovranno avere l'obbligo di prendere materiale visione dei luoghi oggetto d'appalto ai fini dell'esatta cognizione dello svolgimento del servizio e della progettazione richiesta in sede di gara.

I sopralluoghi potranno essere effettuati secondo le seguenti prescrizioni:

I concorrenti dovranno rendersi pienamente edotti delle circostanze, luoghi, consistenza, caratteristiche, punti di allacciamento a reti distributive, condizioni peculiari di lavoro;

I concorrenti, in qualsiasi momento e senza accompagnamento, potranno liberamente effettuare anche altri sopralluoghi, alle aree pubbliche accessibili;

L'accertamento della consistenza dello stato attuale degli impianti di pubblica illuminazione è a totale carico del concorrente;

La presa visione dei luoghi si intende conclusa se sono stati visionati i luoghi del Comune di Roseto degli Abruzzi, interessati dalla pubblica illuminazione. Pertanto la dichiarazione verrà rilasciata a seguito di tale controllo da parte dell'Amministrazione ed il sopralluogo sarà effettuato alla presenza del tecnico comunale che rilascerà apposita dichiarazione da accludere alla documentazione amministrativa da presentare in sede di gara, all'effettuazione della presa visione dell'area del Comune di Roseto degli Abruzzi, organizzate secondo il seguente calendario, suscettibile di modifica a seconda delle necessità organizzative. L'Amministrazione comunicherà in ogni caso eventuali variazioni ai diretti interessati.

Le date fissate per i sopralluoghi sono le seguenti: dal Lunedì – mercoledì dalle ore 08:00 alle ore 11:00: I sopralluoghi devono essere effettuati almeno 20 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte.

PRESCRIZIONI CONTRATTUALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

La durata della concessione è fissata per una durata massima di anni 12 (dodici), con decorrenza dalla data di sottoscrizione della Convenzione, disciplinante i rapporti tra concessionario e concedente, previa sottoscrizione del verbale di avvio della gestione. **La durata della concessione, in sede di offerta, dovrà essere indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta, ma non potrà essere comunque superiore ad anni 12.** La durata della concessione include il periodo di tempo necessario alla progettazione e all'adeguamento degli impianti, in base al cronoprogramma presentato dal concessionario con la sua proposta. Si specifica, altresì, che in tale periodo di tempo il concessionario gestirà in modo continuativo gli impianti di pubblica illuminazione.

Il termine per l'elaborazione e la consegna della progettazione definitiva e di quella esecutiva è stabilito in 60 (sessanta) giorni (30 giorni per la progettazione definitiva + 30 giorni per la progettazione esecutiva). La progettazione dovrà redigersi ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 e del relativo regolamento d'attuazione (D.P.R. n.207/2010). Il termine per l'esecuzione dei lavori di adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione ed efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione è stabilito in 9 (nove) mesi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione della



Convenzione;

Il Proponente assume la denominazione di Promotore.

CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA

I concorrenti ai sensi dell'art. 95, comma 1, del DPR n° 207/2010 dovranno essere in possesso, dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

1. fatturato medio, al netto di IVA, relativo alle attività svolte negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore a € 3.500.000,00;
2. capitale sociale non inferiore a € 800.000,00;
3. svolgimento negli ultimi tre anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento, per un importo medio, al netto di IVA, non inferiore a € 200.000,00;
4. svolgimento negli ultimi tre anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, per un importo medio, al netto di IVA, pari a € 60.000,00.

Per servizi affini si intendono: servizi di manutenzione e/o gestione di impianti di pubblica illuminazione.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del DPR 207/2010, in alternativa ai requisiti previsti al punto a) 3. e 4., possono incrementare i requisiti previsti dal precedente punto a) 1. e 2. nella misura del triplo.

SUBAPPALTO DEI LAVORI E SUB-CONCESSIONE DELLA GESTIONE

L'affidamento in subappalto dei lavori è subordinato alla disciplina prevista dal codice dei contratti pubblici. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo di contratto.

Al concessionario è invece fatto assoluto divieto di sub-concedere a terzi, tutto o in parte, con o senza corrispettivo, quanto forma oggetto della fase gestionale, salvo specifica e formale autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, a pena dell'immediata risoluzione del contratto e dell'incameramento della cauzione. In ogni caso di infrazione delle norme contrattuali commesse dal subappaltatore occulto, unico responsabile verso l'Ente e verso terzi s'intenderà la concessionaria.

CONTENUTI MINIMI OFFERTA TECNICA

1. I documenti necessari ad illustrare le proposte tecniche migliorative, integrative e alternative rispetto allo studio di fattibilità posto a base di gara che saranno valutate in relazione ai criteri di natura qualitativa di cui all'art. 17 del presente bando ovvero relazione illustrativa e relazione tecnica;

2. La Bozza di convenzione della concessione;

Si precisa che a pena di esclusione dalla gara la bozza di convenzione non deve contenere riferimenti anche indiretti ad aspetti di valutazione dei benefici economici che devono essere riportati soltanto nel Piano Economico - Finanziario, di cui alla busta C, inclusi il prezzo della concessione.

Si precisa altresì che la Bozza di convenzione potrà contenere modifiche alla Bozza di convenzione posta a base di gara soltanto relativamente alle clausole o alle parti di clausole necessarie per tradurre in previsioni convenzionali le varianti ai sensi dell'art. 95 comma 14 del D. Lgs. n. 50/2016, che gli offerenti sono autorizzati a presentare e gli elementi di miglioramento tecnico - qualitativo funzionale degli impianti di cui ai sub-criteri A.1, A.2, A.3, nonché per quanto attiene ai connessi presupposti e condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, da richiamare nelle premesse della convenzione per costituire parte integrante, ovvero modalità di pagamento del canone comprendenti forme di maggiore garanzia per l'amministrazione.

In caso di violazione dei predetti vincoli si avrà una decurtazione del 50% dei punteggi attribuibili all'offerta tecnica.

3. Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;



CONTENUTI MINIMI OFFERTA ECONOMICA

Dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

1. L'offerta economica in cui dovranno essere indicati i seguenti elementi:
 - a) ribasso percentuale sul canone annuo dovuto dall'Ente al soggetto concessionario, espresso in cifre e in lettere, offerto dal concorrente all'Amministrazione;
 - b) ribasso, espresso in cifre e in lettere, sulla durata della concessione decorrente dalla sottoscrizione del contratto di concessione.
2. Piano economico-finanziario della concessione, asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi che l'aggiudicatario dovrà sostenere.

Nella formazione dell'offerta economica, il soggetto concorrente dovrà tener conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri e obblighi previsti dalla vigente normativa che possano influire sui servizi oggetto della concessione e, quindi, sulla determinazione del prezzo offerto, considerato dallo stesso soggetto remunerativo.

Non saranno ammesse a pena di esclusione: offerte parziali né offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice. La valutazione delle offerte sarà svolta da una commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'articolo 77 del Codice, successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 95, commi 6 e seguenti, del Codice, l'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata secondo la ripartizione dei punteggi di seguito indicata:

	Descrizione	Punteggi	Totali
A	Offerta tecnica		
	Proposta progettuale	60	
	Risparmio Energetico	15	
			75
B	Offerta Economica	25	25
			100

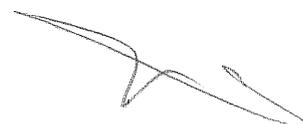
Offerta Tecnica: totale punteggio 75

L'offerente deve presentare una proposta progettuale che sarà oggetto di valutazione relativamente ai seguenti aspetti:

a) Soluzioni di smart city e smart metering: Massimo 40 punti

Per le proposte che saranno in grado di presentare l'implementazione di soluzioni di smart city e smart metering utilizzando la pubblica illuminazione e i corpi illuminanti come piattaforma integrata illuminazione/efficienza/comunicazione per la trasmissione di dati raccolti da sensori ambientali o da contatori intelligenti.

Sotto-criteri



a.1) Caratteristiche tecniche corpi illuminanti relative all'impianto di trasmissione dati (massimo 20 punti)

Criteri motivazionali:

- 0 punti - Corpi illuminanti non dotati di sistema di trasmissione dati;
- da 1 a 5 punti - Corpi illuminanti con caratteristiche tecniche in grado di offrire un insufficiente grado di copertura del territorio ed efficienza della rete di smart-metering;
- da 6 a 10 punti - Corpi illuminanti con caratteristiche tecniche in grado di offrire sufficiente grado di copertura del territorio ed efficienza della rete di smart-metering;
- da 11 a 15 punti - Corpi illuminanti con caratteristiche tecniche in grado di offrire un buon grado di copertura del territorio ed efficienza della rete di smart-metering;
- da 16 a 20 punti - Corpi illuminanti con caratteristiche tecniche in grado di offrire un buon grado di copertura del territorio ed efficienza della rete di smart-metering ed una elevata stabilità della rete di trasmissione;

a.2) Sistemi di monitoraggio del territorio offerti in sede di gara (massimo 20 punti)

0 punti = Nessun sistema di monitoraggio;

- Sistema di rilevazione di polveri sottili sul territorio
(0,5 punti per ogni sensore offerto fino ad un massimo di 5 punti);
- Sistema di rilevazione inquinamento acustico
(0,5 punti per ogni sensore offerto, fino ad un massimo di 5 punti)
- Sistema di rilevazione inquinamento elettromagnetico
(1 punto per ogni sensore offerto, fino ad un massimo di 10 punti)

b) Miglioramenti e caratteristiche tecniche dell'intervento: Massimo punti 20

- Fino a 10 punti per la valutazione della soluzione tecnico/estetica delle soluzioni e corpi illuminanti proposti;
- Fino a 3 punti per la limitazione decadimento funzionale (failure ratio ed estensione della garanzia sui corpi illuminanti e soluzioni elettroniche fornite e capacità degli alimentatori di proteggere i corpi illuminanti dai surge);
- Fino a 7 punti per la riduzione dell'inquinamento luminoso (soluzioni cut off e dimmerazione con programmi di lavoro che ne consentano la gestione autonoma anche dopo l'installazione in campo, anche mediante apposito dispositivo ausiliario).

Le proposte del concorrente dovranno essere chiare, univoche e motivate, e non potranno essere proposte più soluzioni alternative per lo stesso elemento.

Inoltre, la documentazione redatta dal concorrente dovrà essere sviluppata ed esplicitata in modo tale da non comportare incertezze e interpretazioni e dovrà essere suddivisa e ordinata e riportare preciso riferimento agli specifici elementi di valutazione tecnica dell'offerta indicati.

Risparmio Energetico (R) dell'intervento: massimo punti 15

Il concorrente la cui proposta presenterà il massimo risparmio energetico, rappresentato dal coefficiente R, consegnerà il massimo punteggio di 15 punti: agli altri concorrenti verrà attribuito punteggio secondo la seguente tabella:

	Punteggio
Primo classificato	15
Secondo Classificato	10
Terzo classificato	5



Quarto classificato	4
Quinto classificato	3
Dal sesto all'ultimo	2

Il risparmio energetico complessivo sarà valutato secondo la seguente formula

$$R(\text{kwh}) = P - Q$$

Dove

P= consumo energetico pre-intervento (in kwh)

Q= consumo energetico post-intervento (in kwh)

Attenzione: la proposta presentata in sede di gara dall'offerente dovrà riportare gli stessi fattori e definizioni come espressamente innanzi indicati.

Offerta Economica: massimo punti 25

L'offerta economica deve indicare in cifre ed in lettere il prezzo offerto in ribasso rispetto all'importo a base d'asta (incluso Oneri Sicurezza di € 69.832,28 non soggetti a ribasso) pari ad € 4.488.000,00, IVA incluso.

Nel caso di discordanza tra l'importo del prezzo scritto in lettere e quello scritto in cifre sarà ritenuto valido quello più favorevole per l'Amministrazione.

L'operatore economico che offrirà un prezzo superiore alla base d'asta verrà escluso dalla procedura di gara.

Per la valutazione dell'offerta economica si procederà come sotto specificato.

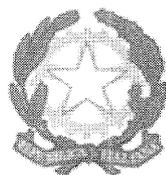
Il massimo punteggio di punti 25 sarà attribuito all'impresa che avrà presentato il miglior ribasso percentuale. Il punteggio alle altre imprese sarà attribuito in proporzione rispetto al miglior ribasso, così suddivisa:

- punti 15 per in relazione al ribasso percentuale offerto;
- punti 10 riguardanti la tariffa del servizio smart metering così distinti:
 - a) 0 punti se non si offre tale servizio;
 - b) 10 punti per la migliore offerta del servizio;
 - c) per offerte intermedie si procederà in modo proporzionale.

A pena di esclusione, nel modulo dell'offerta economica dovranno essere gli oneri della sicurezza aziendale.

IL DIRIGENTE SETTORE II
Dott. Ing. Marco Scorrano





ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

[autorità](#)

[Servizi](#)

[Attività](#)

[Comunicazione](#)

[Amministrazione Trasparente](#)

[Orientamenti](#)

[Regolazione contratti](#)

[Home](#) ▶ [Servizi](#) ▶ [Servizi ad Accesso Riservato](#) ▶ [Servizio Simog](#)

[Logout](#)

[Gestione Schede](#)

[Elenco CIG acquisiti](#)

[Lista CIG/CUP da integrare](#)

[Rubrica Operatori Economici](#)

[Rubrica incaricati](#)

[Guida al Servizio](#)

Utente: **Bracciali Paolo** Profilo corrente: **RUP**

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI AMMINISTRAZIONE COMUNALE CITTA' DELLA PIEVE COMUNE DI PIEGARO

Dettaglio Gara

SIMOG_LOTTO_020 - Inserimento del lotto completato CIG [7415403822]

- [Informazioni gara e lotti](#)
- [Gestione dei requisiti](#)

Informazioni gara e lotti

informazioni sulla gara

Stazione Appaltante

Amministrazione Competente	COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Codice Fiscale Amministrazione Competente	00176150670
ID Stazione Appaltante	B8147932-57FB-475A-A5FD-B59E84941627
Denominazione SA	UFFICIO TECNICO
RUP che ha in gestione la Gara	BRCPLA68S29A468D

Numero Gara 7021165 (da utilizzare in sede di versamento del contributo da parte della SA)

Oggetto della Gara PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE MEDIANTE PROJECT FINANCING AI SENSI DELL'ART. 183, CO.15 DEL DLGS 50/2016 CON DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DEL PROMOTORE. INTERVENTO FINALIZZATO A GENERARE RISPARMI DI NATURA ENERGETICA E GESTIONALE, MESSA IN SICUREZZA, CONTENIMENTO INQUINAMENTO LUMINOSO, ADEGUAMENTO NORMATIVO, MANUTENZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SMART METERING

Data Creazione 12/03/2018

Importo complessivo Gara N.D.

Importo contributo SA Il valore sarà calcolato ad esito della conferma dei dati

Numero totale dei Lotti 1

Settore del contratto Ordinario

Modalità di indizione

Modalità di realizzazione Contratto di concessione di lavori

CIG relativo all'accordo quadro/ convenzione cui si aderisce

Stato gara In Definizione

Data Cancellazione

Data perfezionamento bando

Gara esclusa dall'acquisizione obbligatoria dei requisiti ai fini AVCpass SI

Estrema urgenza ex art. 9 commi 1 e 2 D.L. 133/2014 NO

Categorie merceologiche oggetto della fornitura di cui al DPCM soggetti aggregatori Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24 dicembre 2015

Motivazione richiesta CIG Stazione appaltante non soggetta agli obblighi di cui al dPCM 24 dicembre 2015

[Modifica Gara](#)

[Aggiungi lotto](#)

[Perfezionamento gara/lotti e Pubblicazione bando](#)

precedente contratto No

CIG contratto originario

L'appalto e' finalizzato alla realizzazione di progetti d'investimento pubblico per i quali e' prevista l'acquisizione del codice CUP ai sensi dell'art. 11 L 3/2003 e ss.mm.?

No

(E' necessario acquisire e comunicare il CUP per interventi finanziati, anche in parte, con risorse Comunitarie)

Categorie scorporabili

[Visualizza altri dati](#)

[Modifica](#)

[Cancella](#)

[Inizio elenco](#)

[Precedenti](#)

[Successive](#)

[Fine elenco](#)



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 104 del 30-11-2017

Oggetto: *GESTIONE, MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PROPOSTA FINANZA DI PROGETTO - DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE ED APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA'.*

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta del mese di novembre nella Casa Comunale e nella solita sala delle adunanze, alle ore 16:59, previa convocazione fatta con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, di Prima convocazione ed in seduta Pubblica. La presidenza della seduta è assunta dal Rag. GINOBLE TERESA in qualità di PRESIDENTE, partecipa il Segretario Generale del Comune DOTT.SSA FABIOLA CANDELORI.

Risultano presenti al punto in oggetto :

DI GIROLAMO SABATINO	P	FREZZA ACHILLE	A
PAVONE ENIO	P	DI MARCO NICOLA	P
Ciancaione Rosaria	P	NUGNES MARIO	P
GINOBLE TERESA	P	RECCHIUTI ALESSANDRO	P
FELICIONI MASSIMO	P	MARCONE ANGELO	P
Salvatore Celestino	P	MARINI SAVERIO	P
ALOISI SIMONE	P	DE LUCA ADRIANO	P
DI SANTE GIUSEPPE	P	ANGELINI MARCO	P
FERRETTI EMANUELA	P		

Assegnati compreso il Sindaco n.[17]

In carica compreso il Sindaco n.[17]

Presenti n. [16]

Assenti n. [1]

Poiché il numero degli intervenuti risulta legale, viene aperta la discussione sull'argomento.

L'Ufficio di scrutatore viene assolto dai Consiglieri Sigg.:

“I sottoscritti consiglieri Pavone, Ciancaione, Di Marco, Recchiuti, Nugnes, Marcone, tutti e sei, dichiarano che non parteciperanno alla votazione della deliberazione per i seguenti motivi da trascrivere testualmente nell'atto come di consueto:

1) Risulta violato l'articolo 20 del regolamento del consiglio, poiché l'ordine del giorno della seduta odierna non è stato stabilito “sentita la conferenza dei capigruppo”, per il punto 2. aspetto questo sottolineato alla Presidente del Consiglio nella telefonata che annunciava l'integrazione dell'ordine del giorno;

2) Risultano violati il Regolamento del Consiglio e la delibera del Consiglio Comunale n. 84 del 27 dicembre 2016 poiché il progetto di fattibilità non è stato sottoposto alla commissione urbanistica e gestione del territorio che ha competenza in ordine a “valutazioni e pareri su documenti programmatici per la pianificazione e il governo del territorio”;

3) Risulta violato l'articolo 21 del Regolamento del Consiglio poiché il fascicolo messo a disposizione dei consiglieri comunali dal pomeriggio di venerdì 24 novembre non contiene il progetto di fattibilità, il piano economico finanziario e la convenzione, nonché tutto il resto della documentazione a supporto (anche la relazione del dirigente tecnico del 9 novembre allegata alla proposta fa riferimento alla relazione “A4, pagina 6, P.3 all'articolo 8 comma 3 pagina 11 e all'articolo 5 comma 2 pagina 9” dello schema di convenzione). L'articolo 21, infatti, prevede che il deposito presso la segreteria del fascicolo deve esserci nel giorno dell'adunanza e nei quattro giorni precedenti e il secondo comma precisa che le proposte possono essere sottoposte a deliberazioni solo se depositate, nel rispetto delle modalità previste, con i documenti necessari a consentire l'esame.

Inoltre i sottoscritti:

- la completa mancanza degli atti indispensabili per la dichiarazione di pubblica utilità secondo quanto previsto dal comma 15 dell'articolo 183 del decreto legislativo 50/2016 e non permette al consiglio di “condividere” la proposta di finanzia di progetto presentata dalla società Menowatt Ge spa né di “dichiarare la pubblica utilità” avendone valutato la fattibilità sotto il profilo della funzionalità e fruibilità del servizio, del rendimento, del costo di gestione e di manutenzione, della durata della concessione, delle tariffe da applicare, del valore del piano economico finanziario e del contenuto della bozza di convenzione, nonché di elementi ostativi alla sua realizzazione”;

(poi l'incipit forse dobbiamo rivedere un attimo)

- la mancanza dei documenti di cui sopra non consente inoltre di stabilire se il progetto debba essere contabilizzato come indebitamento oppure no con riflessi sul rispetto del pareggio di bilancio (vincoli di finanzia pubblica);

- non è dato modo di sapere se il contenzioso di cui alla determina 139/2013 del dirigente del II Settore con la ditta Sorgenia Spa (ex Energia spa) si è concluso e in quali termini precisando che il contratto oggetto della controversia è riferito all'installazione di Dibawat;

- non risulta revocata o annullata la precedente delibera di dichiarazione di pubblica utilità del Project financing relativo alla pubblica illuminazione di cui alla delibera del Consiglio Comunale numero 23/2016, espunto dagli atti di programmazione”.

Interviene il Presidente Ginoble che chiede che il Segretario verbalizzi i seguenti concetti:

“ Allora segretario voglio che metta a verbale che la delibera numero 125 è entrata al protocollo generale alle 12:54 di venerdì 24 novembre, al protocollo generale alle 12:54 al numero 25 e tratta di variazioni di bilancio e alle 12:57 la 118. Il sindaco mi ha comunicato con il protocollo numero 62 i due punti, ho cominciato a chiamare il primo consigliere comunale perché mi sono dedicata chiaramente a chiamare per prima i consiglieri di minoranza per il rispetto che porto al consiglio, ho chiamato il consigliere Marcone alle 14:00. Bene il protocollo interno numero 62 con i due oggetti da depositare che trattavano tutti e due di variazioni perché nel project c'è la variazione e sappiamo tutti che scadono il 30 novembre, entro il 30 novembre, sì, e ho cominciato a chiamare il primo consigliere; ho chiamato per prima Angelo Marcone alle 14:25, alla prima telefonata Angelo Marcone come da registrazione telefonica alle ore 14:25 non ha risposto. L'ho richiamato alle 14:49. Ho chiamato subito il consigliere Nugnes alle 14:26, mi dà forse qualche secondo in più dato che non mi aveva risposto. La consigliera Ciancaione alle 14:37, il consigliere Nicola Di Marco alle 14:46, il consigliere Alessandro Recchiuti alle 14:50, il consigliere Pavone alle 14:52. Devo, per sincerità, posso dire che l'unico consigliere che mi ha detto subito che non avrebbe approvato questa delibera è stato il consigliere Recchiuti, telefonicamente, il consigliere Ciancaione mi ha parlato della commissione della gestione del territorio commissione urbanistica per dire che questo progetto non era andato in commissione. Mi ha parlato di questo argomento che era da trattare nella

- è necessario provvedere alla modernizzazione del parco tecnologico del Comune al fine di ridurre i costi di gestione e consumi in genere, in linea alle nuove disposizioni di legge in materia di inquinamento luminoso e risparmio energetico, non più procrastinabili anche in virtù del fatto che gli impianti, allo stato attuale, presentano carenze funzionali ed elettriche e che non sono rispondenti del tutto alle norme vigenti, per cui è necessario uno studio che miri ad un insieme di interventi atti a salvaguardare la pubblica e privata incolumità e a garantirne l'efficienza operativa, programmandone vantaggi anche in termini economici;

- la Soc. Menowatt Ge SpA con sede legale a Grottammare (AP), ha presentato a questo Ente con nota registrata al prot. dell'Ente al n. 30715 del 5.10.2017, una proposta progettuale avente per obiettivo quello di dare inizio ad un processo di ottimizzazione ed aumento dell'efficienza degli impianti di pubblica illuminazione che assicuri impianti conformi ed adeguati alle nuove esigenze di vita, garantendo al contempo il massimo risparmio, con bassi costi di gestione e d'esercizio;

- con l'obiettivo generale del progetto deriverebbe un notevole vantaggio per l'Amministrazione Comunale sia in termini economici sia in termini di visibilità e qualità del servizio offerto ai cittadini con tempi di realizzazione abbastanza contenuti;

- con l'approvazione dell'intervento proposto si intende ottenere i seguenti benefici:

- Risparmi di energia quando e dove possibile;
- Grandi risparmi di gestione grazie ad una manutenzione più efficace e più efficiente;
- Rifacimento impianti centro storico con risparmio di gestione;
- Messa a norma degli impianti obsolescenti;
- Miglioramento della sicurezza stradale per la riduzione di incidenti;
- Riduzione dei fenomeni di criminalità e di vandalismo;
- Crescita economica e culturale della città migliorando la fruizione notturna degli spazi urbani;

- gli interventi proposti sono finalizzati alla riqualificazione e messa a norma di specifiche porzioni della rete di illuminazione pubblica quali: sostituzione dei corpi lampada degli impianti di illuminazione presenti, interventi di manutenzione con ammodernamento dell'impianto ove necessario, riqualificazione di alcuni quadri di alimentazione, implementazione di appositi sistemi di riduzione della potenza e/o del flusso luminoso nonché la formazione di un'apposita architettura per l'inserimento della tele gestione e/o telecontrollo, sostituzione e riqualificazione di sostegni stradali, realizzazione di nuove linee interrate ed aeree, implementazione di un sistema di smart city;

- l'art. 183, comma 15, del D. Lgs. n.50 del 18.4.2016, prevede che gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione dei lavori pubblici o di pubblica utilità non presenti nella programmazione triennale di cui all'art. 128; la proposta deve contenere un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9 dello stesso art., la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. Il piano economico - finanziario deve contenere l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensiva anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'art. 2578 del c.c.;

Rilevato che:

- nel caso di specie trattasi di proposta di finanza di progetto e di affidamento in concessione dei servizi avvalendosi dello strumento disciplinato dal D. Lgs. n. 50/2016;

- la disciplina sulla finanza di progetto è contenuta nell'art. 183, co. 15 del D. Lgs. n. 50/2016: l'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta; a tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie alla sua approvazione; il progetto di fattibilità eventualmente modificato, è inserito negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione dei progetti; il proponente è tenuto ad

parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Visti gli articoli del Regolamento comunale di contabilità;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera a) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 – Esercizi 2017/2019 del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2017

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 2.479.421,04	
	CA	€ 2.479.421,04	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 2.479.421,04
	CA		€ 2.479.421,04
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 2.479.421,04	€ 2.479.421,04
	CA	€ 2.479.421,04	€ 2.479.421,04

ANNO 2018

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 0,00	
Variazioni in diminuzione			€ 480,43
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 188.000,00
Variazioni in diminuzione		€ 188.480,43	
TOTALE A PAREGGIO		€ 188.480,43	€ 188.480,43

ANNO 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 167.189,42	
Variazioni in diminuzione			€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			€ 376.300,00
Variazioni in diminuzione		€ 209.110,58	
TOTALE A PAREGGIO		€ 376.300,00	€ 376.300,00

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come risulta dai prospetti allegati sotto le lettere b) e c) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito agli atti il parere favorevole:
del Dirigente settore LLPP

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

ANNO 2019

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€ 167.189,42	
Variazioni in diminuzione		€ 0,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€ 376.300,00
Variazioni in diminuzione	€ 209.110,58	
TOTALE A PAREGGIO	€ 376.300,00	€ 376.300,00

- 3) Di condividere la proposta di finanza di progetto presentata dalla Soc. Menowatt Ge SpA con sede a Grottammare (AP), Via Bolivia n. 55, registrata al prot. di questo Comune al n. 30715 del 5.10.2017, per la gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione;
- 4) Di dichiarare quindi di pubblica utilità la proposta sopra richiamata avendone valutato la fattibilità sotto il profilo della funzionalità e fruibilità del servizio, del rendimento, del costo di gestione e di manutenzione, della durata della concessione, delle tariffe da applicare, del valore del piano economico-finanziario e del contenuto della bozza di convenzione, nonché l'assenza di elementi ostativi alla sua realizzazione;
- 5) Di approvare il relativo progetto di fattibilità e la documentazione ad esso allegata e di approvare il progetto di fattibilità dei lavori di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale, a firma dell'Ing. Giovanni Castrovillari, come presentato dalla Società proponente;
- 6) Di dare atto che la Soc. Menowatt Ge assume il ruolo di soggetto promotore della finanza di progetto;
- 7) Di dare atto che il progetto prevede il rispetto di tutte le norme tecniche per la realizzazione a regola d'arte degli interventi, tra cui il Decreto Ministero Ambiente 27.09.2017;
- 8) Di dare atto che l'approvazione del presente progetto di fattibilità comporta i seguenti costi per anni 12 ed in particolare per il triennio 2017/2019 come di seguito riportato:

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
UTENZE ENEL	€ 709.300	€ 521.300	€ 333.000
CANONE FINANZA P.	€ 0	€ 188.000	€ 376.300
TOTALE	€ 709.300	€ 709.300	€ 709.300

- 9) Di aggiornare per effetto dell'approvazione dei suddetti atti negoziali ed in particolare del progetto di fattibilità, il DUP 2017/2019, il Programma Triennale OO.PP. 2017-2019 e l'elenco annuale 2017 inserendo l'opera in parola per un importo di investimento di € 2.479.421,04 interamente finanziato con apporto di capitale privato;
- 10) di dare atto del permanere:
 - a. degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera b) quale parte integrante e sostanziale;
 - b. degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera c) quale parte integrante e sostanziale;
- 11) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 23-01-2018, ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Roseto degli Abruzzi, il 23-01-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA FABIOLA CANDELORI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione e' stata dichiarata immediatamente eseguibile ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, terzo e quarto comma, del D Lgs. 18.8.2000, n. 267, con decorrenza dal 30-11-2017:

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA FABIOLA CANDELORI

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, io sottoscritto

CERTIFICO

che la presente copia, da me collazionata, formata da n. fogli, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio, omesso il resoconto di seduta allegato al solo originale ai sensi dell'art 10, comma 6 dello Statuto Comunale.

Roseto degli Abruzzi, il 23-01-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA FABIOLA CANDELORI

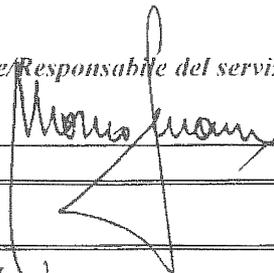
Oggetto: GESTIONE, MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - PROPOSTA FINANZA DI PROGETTO - DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE ED APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA'.

Parere Tecnico Settore II

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 118 del 09-11-2017, si esprime in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, così modificato ed integrato dall'art. 3, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella L. 7.12.2012, n. 213, **PARERE ... FAVOREVOLE**

Roseto degli Abruzzi, 9/11/2017

Il Dirigente/Responsabile del servizio



Parere Contabile – Settore III

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 118 del 09-11-2017, si esprime in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, così modificato ed integrato dall'art. 3, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella L. 7.12.2012, n. 213, **PARERE**, attesa la legalità della spesa, la regolarità della documentazione:

CAP.		€

Roseto degli Abruzzi, _____

Il Dirigente/Responsabile del servizio

OGGETTO: proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 118 /2017 avente ad oggetto "gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione – proposta finanza di progetto – dichiarazione di pubblico interesse ed approvazione progetto di fattibilità". Parere Contabile.

In riferimento alla proposta in oggetto si formula il seguente parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss. mm. e ii.:

- tenuto conto della nota trasmessa dalla sottoscritta al Dirigente II settore Ing. Scorrano prot. n. 36416/2017;
- vista la relazione rimessa dall'Ing. Marco Scorrano

si esprime **parere di regolarità contabile** di cui all'art. 49 del D.LGS. 267/2000 **favorevole**, sulla base degli atti ed informazioni disponibili alla data odierna, limitatamente alla persistenza degli equilibri di bilancio e alla quadratura contabile della variazione di bilancio contenuta nella proposta e parte integrante, al netto di ulteriori oneri al momento non individuati e/o quantificati.

Roseto degli Abruzzi, li 24/11/2017

IL DIRIGENTE ad interim III SETTORE

(D.ssa Antonietta Crisucci)

